

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. **CXC**

n. 4

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO (ASSI) E SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ SPOR- TIVE E DI INCREMENTO IPPICO

(Anno 2011)

*(Articolo 8, comma 19, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito,
con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 200)*

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(GIARDA)

Trasmessa alla Presidenza il 18 giugno 2012

PAGINA BIANCA

Relazione ai sensi dell'art. 8 – comma 19 – decreto- legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2003, n. 200

**ASSI - AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SETTORE IPPICO -
SUCCESSORE EX LEGE UNIRE (LEGGE N. 111 DEL 15 LUGLIO 2011)**

ANNO 2011

Ai sensi dell'art. 8, comma 19, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2003, n. 200, si relaziona sull'attività svolta dall'UNIRE, trasformata con legge n. 111 del 15 luglio 2011 in Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – ASSI, sull'andamento delle attività sportive (corse trotto, galoppo piano e ostacoli) e di incremento ippico, anche sulla scorta degli elementi forniti dall'ASSI medesima.

1. Il quadro generale di riferimento

Prima di procedere all'esame dei principali interventi realizzati nell'anno 2011 è opportuno richiamare la legge n. 111 del 15 luglio 2011 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, che, all'art. 14, commi 28 e 29, ha disposto la successione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'UNIRE. Nelle more della emanazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della legge 30 luglio 1999, n. 300, e dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dei regolamenti di organizzazione e funzionamento dell'ASSI, l'Agenzia, in forza del principio della continuità amministrativa, ha continuato ad operare secondo il preesistente assetto istituzionale.

Anche nell'anno 2011, il contesto istituzionale e finanziario di riferimento è stato fortemente condizionato dalla grave crisi del sistema delle entrate derivanti dalle scommesse sulle corse dei cavalli con effetti negativi sulla tenuta dell'intero comparto ippico.

Si ritiene di dover segnalare in questa sede che tale situazione di difficoltà finanziaria del settore è stata tenuta presente dal Governo che ha ritenuto di contrastarla con l'emanazione dell'art. 10 commi 3, 4, 5, 6 e 7 del D.L. 2 marzo 2012, n.16, i cui effetti, in termini di riordino del settore e di rilancio del sistema delle scommesse, non potranno ovviamente che essere valutati in seguito.

2. I principali interventi nell'anno 2011

L'ASSI, a fronte del significativo ridimensionamento delle risorse per il comparto ippico e nella consapevolezza che i valori sino ad oggi espressi sia in termini qualitativi che reddituali debbano essere il più possibile salvaguardati, ha continuato ad operare per assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività del settore, proseguendo il percorso volto al riequilibrio di tutte le componenti del comparto ippico che ha già consentito l'adozione di rilevanti misure di razionalizzazione di alcune decisive voci di spesa e di efficientamento della gestione in settori strategici. Recentemente sono stati programmati ulteriori interventi di carattere innovativo che interessano, tra l'altro, gli ippodromi, i controlli antidoping e il segnale televisivo.

Sul piano organizzativo, sono state assunte importanti iniziative con la finalità di semplificare e razionalizzare la struttura burocratica dell'Agenzia e di migliorarne i livelli di performance.

Vengono in particolare in considerazione:

- l'adozione del provvedimento di rideterminazione della dotazione organica dell'Agenzia ai sensi dell'art. 14, comma 29, del decreto legge n. 98/2011 (deliberazione commissariale n. 97 del 25 ottobre 2011), che ha comportato una riduzione della dotazione stessa di circa il

15% (da 208 a 176 unità , corrispondenti ai presenti in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legge n. 98/2011).

Tale provvedimento costituirà il presupposto per un radicale intervento di riorganizzazione delle strutture dell’Agenzia, già avviato, dal quale si attendono importanti risultati in termini di recupero di efficienza dei processi lavorativi e innalzamento della capacità di risposta alle istanze dell’utenza esterna;

- l’introduzione e la strutturazione dei sistemi di programmazione, misurazione e valutazione della performance previsti dal d.lgs. n.150/2009 (Sistema di misurazione e valutazione della performance, Piano della performance e Programma per la trasparenza e l’integrità), attraverso i quali l’intero processo decisionale/gestionale è stato ripensato in funzione della capacità di risposta agli interessi degli utenti e di miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Infatti nell’attuale fase di contrazione delle risorse finanziarie dell’Agenzia il rafforzamento del sistema di pianificazione delle scelte strategiche e l’adozione del programma per la trasparenza appaiono particolarmente significativi in quanto consentono di assicurare l’ottimale allocazione delle diverse finalità istituzionali nonché il maggior coinvolgimento nei processi decisionali degli utenti e dei portatori di interessi.

Nell’anno 2011 gli interventi tesi al conseguimento degli obiettivi istituzionali di incremento delle razze equine attraverso il miglioramento e la selezione dell’allevamento nazionale hanno subito un forte ridimensionamento rispetto alle indicazioni generali contenute nella deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 93 del 27 febbraio 2009, con la quale sono stati definiti i programmi delle provvidenze all’allevamento per il triennio 2009-2011. L’Agenzia, a fronte delle ridotte disponibilità di bilancio – in accordo con le Associazioni di categoria - ha concentrato l’attività sulla parziale attuazione delle misure previste per l’annualità 2010 che si è potuta concretizzare grazie al contributo straordinario di 3.154.074,00 euro concesso con decreto ministeriale n. 25191 del 28 novembre 2011 in attuazione dell’art. 30 bis della legge n. 2/2009.

L' ASSI, inoltre, a conclusione di una prima attività di ricognizione e di studio sui contenuti della nuova convenzione, ha avviato un percorso per la definizione di un nuovo sistema di valutazione degli ippodromi, che informerà la loro classificazione e lo stesso modello di remunerazione. Tale attività nasce dall'esigenza di dotare l'Agenzia di uno strumento per la valutazione della qualità degli ippodromi italiani con un approccio che tenga conto di tutti gli aspetti legati alla funzionalità e gestione di un impianto per le corse dei cavalli (in particolare, qualità dell'impianto e delle infrastrutture, capacità organizzativa delle corse, attrattività, capacità gestionale e affidabilità patrimoniale della società di corse). Per far ciò è stato deciso di implementare "in house" un sistema di supporto alle decisioni (DSS) utilizzando il metodo AHP (Analytic Hierarchy Process) che offre al tempo stesso facilità di implementazione, supporto metodologico e un'ampia letteratura di casi di impiego. L'utilizzo di questo approccio innovativo per il settore ha portato recentemente alla formazione di un tavolo di esperti designati dall'Agenzia e dagli ippodromi- che ha concluso l'attività – per la socializzazione dei criteri del modello di valutazione e delle relative scale di "rating" sulla base dei quali tutti gli ippodromi saranno valutati, per la qualità, in un regime di competitività e trasparenza, fra di loro ed in considerazione del territorio.

Nell'anno 2011 l'ASSI ha altresì proceduto alle verifiche dei parametri fisici degli ippodromi al fine di accertare sia la corretta corresponsione della remunerazione per i servizi resi sia l'osservanza delle prescrizioni tecniche minime deliberate dall'Ente a garanzia del corretto svolgimento delle competizioni ippiche e della sicurezza delle persone e dei cavalli alle stesse partecipanti.

Nella gestione dei rapporti con le società di corse, si è proseguito sulla strada già tracciata di una progressiva riduzione delle riunioni. I criteri di formulazione del calendario ippico nazionale, adottati dal Commissario straordinario per l'anno 2011, sono stati improntati al ridimensionamento delle attività degli ippodromi, in linea con l'obiettivo di riduzione del numero delle giornate e delle corse, in un'ottica tesa al mantenimento di adeguati standard qualitativi. In sede di definizione delle modalità di articolazione del calendario nazionale

dell'anno 2011, ha assunto una rilevanza determinante il principio di remuneratività del singolo ippodromo che è stato applicato in base ai dati economici del 2010.

Si riportano in allegato, per tutti i settori di attività (trotto, galoppo piano, galoppo ostacoli, cavallo italiano da sella), i dati relativi allo stanziamento a premi per la dotazione delle corse per l'anno 2011.

Nell'anno 2011 è stato realizzato un miglioramento del processo di liquidazione dei premi indiretti alle Società di corse sia in termini di tempi totali di esecuzione del procedimento sia al fine di corrispondere alla esigenza di tracciabilità e trasparenza dei premi agli operatori ippici.

Il nuovo processo operativo prevede, mediante una nuova applicazione del sistema informativo dell'Agenzia, un articolato iter per l'esatta quantificazione dei premi da corrispondere e per la successiva puntuale rendicontazione dell'avvenuto pagamento dei premi ai singoli percettori.

La procedura attualmente in essere consente il pagamento dei premi nel termine di 45 gg dalla corsa, termine che pone sin da ora l'ASSI quasi in linea con la direttiva comunitaria, da recepirsi entro il 2013, secondo la quale le Pubbliche Amministrazioni dovranno effettuare i pagamenti entro 30 giorni.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico del rafforzamento delle attività di controllo della regolarità delle corse, da perseguire anche attraverso l'implementazione di ulteriori funzionalità del proprio sistema informativo, l'ASSI ha revisionato le procedure tecnico-informatiche inerenti alla verifica del possesso dei requisiti e delle necessarie abilitazioni (licenze e colori) da parte degli operatori ippici. In particolare, l'effettuazione di controlli online, a valere sul sistema informativo, dei partenti immessi dalle Società di corse, consente di "anticipare" le attività di controllo (ad esempio non ammettendo alle corse operatori non in

regola), evitando così sospensioni ex post dei pagamenti, adozione delle sanzioni previste dai regolamenti, etc.

L'Agenzia, nella consapevolezza dell'impatto particolarmente negativo sugli operatori della prevista contrazione delle entrate di bilancio, ha scelto di continuare a garantire il sostegno reddituale ai lavoratori dell'ippica, mediante il rifinanziamento anche per l'anno 2011 del Fondo previdenza e assistenza a favore dei lavoratori dell'ippica nonché del Fondo Artieri Trotto, del Fondo Artieri Galoppo e della Cassa di Previdenza e Assistenza Allenatori Guidatori Trotto Allenatori Fantini Galoppo.

A tutela del benessere animale e a garanzia del regolare svolgimento delle competizioni, è stata effettuata anche nell'anno 2011 un'intensa e capillare attività di controllo dell'utilizzo delle sostanze proibite durante le riunioni di corse. In ogni singola corsa è stato sistematicamente effettuato almeno un prelievo antidoping tra i cavalli partenti per un totale di circa 22.500 analisi pre e post corsa.

Sono in corso di approvazione alcune modifiche al regolamento delle sostanze proibite deliberate nel corso del 2011 con lo scopo di tutelare maggiormente l'integrità delle competizioni ed il benessere animale e di assicurare il contenimento delle spese relativo alle controanalisi e lo snellimento dei procedimenti della giustizia sportiva.

In particolare, per quanto riguarda la vigilanza sul controllo delle sostanze proibite e il suo utilizzo, le suddette modifiche prevedono:

- l'obbligo, in caso di terapia, di una prescrizione veterinaria riportante diagnosi, durata del trattamento e prognosi;
- l'allontanamento immediato di 45 giorni dalle corse di un cavallo che il giorno della corsa è stato oggetto di tentata somministrazione o somministrazione di farmaco;
- il prelievo obbligatorio in caso di decesso del cavallo.

Dal punto di vista della disciplina sportiva, le modifiche in esame prevedono che le controanalisi vengano effettuate solo su richiesta dell'interessato e a suo totale carico, il

cavallo trovato positivo venga allontanato in via cautelare per 15 giorni e nel caso di sostanza anabolizzante è prevista l'esclusione dalle corse e dalla riproduzione per due anni.

L'ASSI ha recentemente avviato anche un percorso per l'introduzione dei test precorsa su fantini e guidatori, secondo la metodica del test di screening; l'accertamento della presenza di droghe e di alcool consentirà di sospendere cautelativamente il soggetto risultato positivo che sarà automaticamente convocato per l'esecuzione dei controlli ordinari.

Dopo un lungo periodo di sospensione, l'ASSI ha proceduto alla pubblicazione dell' "Annuario Statistico 2005-2010", allo scopo di fornire, principalmente agli operatori ippici, uno strumento che fotografa il settore su scala pluriennale e che pertanto si pone come mezzo di conoscenza oltre che di supporto all'aspetto decisionale, non solo dell'Agenzia ma di tutti i differenti stakeholder gravitanti in quest'area. La pubblicazione del volume sul sito web istituzionale risponde ai criteri di trasparenza dell'attività amministrativa, così come prescritto dal Decreto legislativo n. 150/2009 e, nello stesso tempo, di massima fruibilità da parte di coloro che sono interessati a conoscere "da vicino" l'aspetto statistico-economico dei principali fenomeni ippici.

Nel corso del secondo semestre 2011, l'Agenzia, per il tramite del Servizio Scommesse, è stata chiamata a dare attuazione agli adempimenti connessi al monitoraggio delle corse volto al controllo delle scommesse con sospette anomalie, secondo quanto disposto dalle "Linee guida sul flusso informativo nell'ambito dell'Unità Informativa Scommesse Sportive (U.I.S.S.)".

In particolare, dette linee guida, sottoscritte dalle varie componenti dell'UISS, tra le quali l'ASSI, prevedono che l'AAMS proceda, sulla base dei flussi di scommesse raccolte dai concessionari, alla elaborazione ed all'analisi dei dati per l'individuazione di possibili scommesse anomale su avvenimenti ippici. Nel caso delle scommesse ippiche, il "punto di contatto" per detti flussi informativi è stato individuato, appunto, nel Servizio Scommesse, il quale, ricevuta la comunicazione di scommesse anomale, deve attivare gli uffici/organismi

competenti a svolgere le verifiche ritenute necessarie ed a trasmettere gli esiti di dette verifiche.

Il coinvolgimento nella "task force" dell'Agenzia ha consentito, quindi, la messa a punto di ulteriori iniziative finalizzate al rafforzamento delle attività di controllo in capo all'ASSI, con possibili, positivi ritorni in termini di immagine sul piano della regolarità e della trasparenza di corse e scommesse.

La delicata situazione finanziaria non ha consentito un'adeguata programmazione degli interventi di promozione e comunicazione delle attività istituzionalmente presidiate dall'Agenzia. Le iniziative nel periodo di riferimento sono state realizzate in collaborazione con questo Ministero garantendo la presenza dell'Agenzia nei principali eventi con risultati positivi anche in termini partecipazione degli operatori del settore e del pubblico.



IL MINISTRO



STANZIAMENTI PREMI ANNO 2011 GALOPPO alla data del 17 novembre 2011

IPPODROMO	Giornate ordinarie	Stanziamiento ordinario	Grandi Premi	Totale generale stanziato	media
ALBENGA	16	648.365	0	648.365	40.523
CAPALBIO	4	146.520	0	146.520	36.630
CASARANO	4	158.400		158.400	39.600
CHILIVANI	15	705.600	0	705.600	47.040
CORRIDONIA	20	780.025	0	780.025	39.001
FIRENZE	26	1.660.890	0	1.660.890	63.880
GROSSETO	41	2.591.793	0	2.591.793	63.214
LIVORNO	33	1.569.125	0	1.569.125	47.549
MERANO	22	1.992.692	1.249.100	3.241.792	90.577
MILANO	76	9.557.205	2.871.000	12.428.205	125.753
NAPOLI	58	3.962.789	0	3.962.789	68.324
PISA	46	3.362.756	55.000	3.417.756	73.103
ROMA	102	10.871.284	3.016.000	13.887.284	106.581
SASSARI	9	332.640	0	332.640	36.960
SIRACUSA	62	3.135.318	0	3.135.318	50.570
TAGLIACOZZO	19	745.175	0	745.175	39.220
TREVISO	8	515.900	0	515.900	64.488
VARESE	44	2.367.390	0	2.367.390	53.804
TOTALI	605	45.103.867	7.191.100	52.294.967	74.552

STANZIAMENTO A PREMI - 2011
GALOPPO PIANO-OSTACOLI-SELLA

Grandi Premi	7.191.100,00		
Corse Ordinarie	45.103.867,00		
sub totale a	52.294.967,00		
Manifestazioni particolari ed integrazioni:			
sub totale b			
totale a+b			
Fondo per maggiorazione allevatori	460.000,00		
Premi ad allevatori per vincite all'estero	200.000,00		
Premio aggiunto	10.300.000,00		
Iscrizioni e rinunce	2.100.000,00		
IVA su premi	2.350.000,00		
Maggiorazioni corse Tris	1.150.000,00		
Fondo a disposizione	8.082,00		
sub totale c	16.568.082,00		
Totale Stanziamento	68.863.049,00		

ALLA DATA DEL 17 NOVEMBRE 2011

STANZIAMENTO PREMI GALOPPO

IPPODROMO	Importo medio per giornata	anno 2007		Stanziamen- to ordinario	Stanziamen- to differenziato	Stanziamen- to Grandi Premi	Totale Generale Stanziate
		Gg. Ordin.	Gg. Differenz.				
ALBENGA							
ANGUILLARA							
CAPALBIO							
CHILIVANI							
CORRIDONIA							
CORTONA							
FIRENZE							
GROSSETO							
LANCIANO							
LIVORNO							
MERANO							
MILANO							
MONTEPULCIANO							
NAPOLI							
NOVI LIGURE							
PISA							
ROMA							
SASSARI							
SIENA							
SIRACUSA							
SS.COSMA D.							
TAGLIACOZZO							
TREVISO							
VARESE							
TOTALE							

STANZIAMENTI PREMI ANNO 2011 TROTTO Alla data del 17 novembre 2011

IPPODROMO	GG ORD	STANZIAMENTO ORDINARIO	GRANDI PREMI	INTEGRAZIONI	MANIFESTAZIONI PARTICOLARI	TOTALE 2011	media ordinario
ALBENGA	31	1.482.850	0	9.980	0	1.492.830	47.833,87
AVERSA	63	3.285.585	132.000	0	0	3.417.585	52.152,14
BOLOGNA	83	5.544.652	539.000	0	0	6.083.652	66.803,04
CASARANO	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
CASTELLUCCIO	43	2.203.583	0	0	0	2.203.583	51.246,12
CESENA	34	2.291.980	465.300	0	0	2.757.280	67.411,18
CIVITANOVA MARCHE	9	344.200	0	0	0	344.200	38.244,44
FERRARA	4	147.360	0	0	0	147.360	36.840,00
FIRENZE	56	3.011.781	268.400	0	0	3.280.181	53.781,80
FOLLONICA	49	3.264.100	88.000	0	0	3.352.100	66.614,29
MILANO	105	8.515.775	2.490.400	0	0	11.006.175	81.102,62
MODENA	34	2.055.875	418.000	0	0	2.473.875	60.466,91
MONTECATINI	68	4.560.920	365.200	0	0	4.926.120	67.072,35
MONTEGIORGIO	67	3.762.594	385.000	0	0	4.147.594	56.158,12
NAPOLI	98	8.008.145	1.467.950	0	0	9.476.095	81.715,77
PADOVA	62	3.519.057	308.000	0	0	3.827.057	56.758,98
PALERMO	83	5.310.259	264.000	0	0	5.574.259	63.979,02
PONTECAGNANO	22	1.021.000	0	0	0	1.021.000	46.409,09
RAVENNA	16	720.000	0	0	0	720.000	45.000,00
ROMA	109	8.921.335	2.421.650	0	0	11.342.985	81.847,11
S.G. TEATINO	34	1.964.160	0	0	0	1.964.160	57.769,41
SIRACUSA	11	506.550	0	0	0	506.550	46.050,00
SS. COSMA E DAMIANO	23	1.482.810	143.000	0	0	1.625.810	64.470,00
TARANTO	74	3.723.346	154.000	0	40.700	3.918.046	50.315,49
TORINO	65	4.477.003	715.000	0	0	5.192.003	68.876,97
TREVISO	36	2.125.982	188.100	0	44.000	2.358.082	59.055,06
TRIESTE	58	3.132.848	179.000	0	0	3.311.848	54.014,62
TOTALI	1337	85.383.750	10.992.000	9.980	84.700	96.470.430	63.862,19

STANZIAMENTO A PREMI - 2011

TROTTO

Grandi Premi	10.992.000,00		
Corse Ordinarie	85.383.750,00		
sub totale a	96.375.750,00		
Manifestazioni particolari ed integrazioni:			
Premio Fedemat Treviso	44.000,00		
Finale Palio dei Proprietari Taranto	40.700,00		
Sulky d'Oro Albenga	9.980,00		
sub totale b	94.680,00		
totale a+b	96.470.430,00		
Premi a proprietari e allevatori per vincite all'estero	370.000,00		
Premio di partecipazione classifica finale Gran Circuito U.E.T	60.500,00		
Iscrizioni e rinunce	1.500.000,00		
IVA su premi	4.450.000,00		
Maggiorazioni Tris	3.000.000,00		
Fondo a disposizione	5.779,00		
sub totale c	9.386.279,00		
Totale Stanziamento	105.856.709,00		

ALLA DATA DEL 17 NOVEMBRE 2011

STANZIAMENTO PREMI TROTTO

IPPODROMO	Importo medio per giornata	anno 2007		Stanziamen- to ordinar- io	Stanziamen- to differenziate	Stanziamen- to Grandi Premi	Totale Generale Stanziato
		Gg. Ordin.	Gg. Differenz.				
ALBENGA							
AVERSA**							
BOLOGNA							
CAST. SAURI							
CESENA							
CIVITANOVA M.*							
FERRARA							
FIRENZE							
FOLLONICA							
MILANO							
MODENA							
MONTECATINI							
MONTEGIORGIO							
NAPOLI							
PADOVA							
PALERMO							
PONTECAGNANO							
RAVENNA							
ROMA							
S.G. TEATINO							
SIRACUSA							
SS. COSMA D.							
TARANTO							
TORINO							
TREVISO							
TRIESTE							
TOTALE							